

COMUNE DI BLELLO
PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE
DELIBERAZIONE N. 4 DEL 31.01.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL SINDACO

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
ANNI 2014-2016. APPROVAZIONE

L'anno duemilaquattordici addi trentuno del mese di gennaio alle ore 20.20 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge,

Il Sindaco Sig. Luigi Mazzucotelli con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Parisi

IL SINDACO

Visto che la lett. a) dell'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011, ha previsto che "*A decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*" (17 settembre 2011) vi sia la sola presenza del Sindaco e di sei Consiglieri Comunali, con conseguente soppressione della Giunta Comunale ;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 2379 del 16.02.2012, con la quale si conferma, stante la mancata previsione da parte del legislatore della figura degli assessori comunali per i Comuni compresi nella fascia demografica fino a 1.000 abitanti, la soppressione della Giunta Comunale, risultando pertanto attribuite esclusivamente al Sindaco le competenze dell'organo giuntale;

Rilevato che a tutt'oggi non risultano specifiche disposizioni per la redazione delle deliberazioni del Sindaco a seguito dell'entrata in vigore del d. l. 138/2011 convertito nella legge 148/2011;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- la approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Richiamato l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.";

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 2/2013 con il quale il Segretario Comunale Dott. ssa Francesca Parisi è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Blello;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali :

- ✓ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione ;
- ✓ creare un contesto sfavorevole alla corruzione ;
- ✓ indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i responsabili dell'Ente ;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- ✓ Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese

- per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- ✓ Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- ✓ Codice di comportamento;
- ✓ Previsione di iniziative aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione, tra le quali:
 - numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
 - rispetto dei termini dei procedimenti;
 - iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
 - iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
 - previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

- 1) Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014– 2015–2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 4) Di trasmettere copia del Piano in oggetto ai responsabili ed a ciascun dipendente del Comune;
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

VISTO l'art. 49 1° comma del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Bello, lì 31.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Francesca PARISI

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Luigi MAZZUCOTELLI

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca PARISI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del T.U. n. 267/2000)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 21.03.2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 gioni consecutivi.

Il Messo Comunale
Manzinali Ivo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca PARISI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125 del T.U. N. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 21.03.2014 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca PARISI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. N. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000, in data

li,

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca PARISI